



Magliaso, 17 dicembre 2007

RM n° 1121 / 17.12.2007

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 257

chiedente un credito d'investimento di fr. 790'000.00 per la realizzazione di un Ecocentro per la raccolta separata dei rifiuti riciclabili sul costituendo mappale no. 1192 RFD Magliaso

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

Premessa

La salvaguardia del nostro pianeta viene concretizzata anche con una raccolta differenziata dei rifiuti.

Il riciclaggio dei rifiuti è una delle condizioni fondamentali per la protezione dell'ambiente e la tutela delle materie prime.

A livello federale la gestione dei rifiuti è gestita da solide basi legali (*Legge federale sulla protezione dell'ambiente – LPAmb*) e da esaustive normative in materia.

A livello cantonale a partire dal 1° gennaio 2006 sono entrati in vigore la Legge d'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LaLPAmb) e i relativi regolamenti, tra i quali il Regolamento d'applicazione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (ROTR).

La LaLPAmb prevede la possibilità di delegare tramite legge speciale l'organizzazione e l'attuazione a un'azienda appositamente costituita. Tale possibilità è stata messa in atto tramite la Legge istituyente l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR) del 24 marzo 2004. Con statuto di ente di diritto pubblico il 1° gennaio 2007 è stata decretata l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR).

L'ACR ha soppiantato gli enti regionali di smaltimento rifiuti (ESR, CIR e CNU).

I Comuni sono tenuti a consegnare all'ACR tutti i rifiuti urbani non riciclabili (RSU) e quelli ad essi assimilabili, raccolti sul loro territorio.

Ricordiamo che attualmente i RSU sono raccolti e trasportati per il loro smaltimento, via ferrovia (per il Luganese da Bioggio), in 4 impianti di incenerimento situati nei Cantoni di Zurigo e Turgovia.

Riepilogando, secondo la LPAmb lo smaltimento dei rifiuti compete ai Cantoni; in Ticino l'eliminazione dei RSU è gestita dall'ACR; l'organizzazione della raccolta è demandata ai Comuni.

Nonostante i Comuni non abbiano praticamente nessuna voce in capitolo riguardo l'eliminazione dei RSU (tariffa attuale fr./ton 280.-), l'organizzazione / la responsabilità / i costi della raccolta e trasporto fino al punto di consegna centralizzato (*da Magliaso a Bioggio*) ricadono sull'autorità comunale.

Tenuto conto di quanto sopra e unitamente alla recente adozione del nuovo PR, che ha previsto delle superfici specifiche, è stata commissionata una proposta di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, che tenesse in debito conto i seguenti obiettivi base:



- Razionalizzazione del servizio di raccolta.
- Incremento della raccolta separata.
- Miglioramento dell'impatto ambientale.
- Contenimento, con possibile diminuzione, dei costi.

Base

La raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle economie domestiche e dalle attività lavorative è ritenuta una condizione oramai indispensabile per diminuire in modo sostanziale i quantitativi dei rifiuti da eliminare (*incenerire*), separandoli da quelli che con limitati trattamenti potranno essere rigenerati e reintrodotti sul mercato.

La salvaguardia dell'ambiente, senza alterare oltremodo il territorio in cui viviamo e con un impegno finanziario parsimonioso riveste carattere di estrema importanza.

Il Municipio conscio della necessità di riorganizzare il servizio di raccolta dei rifiuti, prima di elaborare le soluzioni che vengono sottoposte nei MM no. 257 e 258, ha ritenuto necessario sviluppare i propri obiettivi coinvolgendo degli Specialisti (Studio Luigi Tunesi Ingegneria SA).

L'analisi preliminare ha permesso, tra le altre cose, di confermare i 2 livelli d'azione.

1° livello: raccolta capillare su tutto il territorio dei rifiuti solidi urbani (RSU).

2° livello: realizzazione di un centro per la consegna dei rifiuti riciclabili (Ecocentro).

La recente approvazione del Piano regolatore comunale (PR) ha definitivamente stabilito l'area riservata per la raccolta dei rifiuti vegetali (AP7) in zona Bött e nove punti di raccolta separata dei rifiuti domestici (AP10 > AP 18).

Dopo attento esame della situazione si propone di concentrare la raccolta dei principali rifiuti riciclabili (vetro, carta, alluminio e latta mischiati, legname, vegetali, pile, PET, olii, tessili e ingombranti) in un unico punto denominato "Ecocentro", individuato nell'area riservata al deposito dei rifiuti vegetali (AP7) in zona Bött, immediatamente a ovest del nuovo posteggio della ferrovia Lugano – Ponte Tresa.

Per la raccolta dei rifiuti domestici, in sostituzione degli attuali contenitori, si propone la posa di contenitori interrati e seminterrati come indicato nel relativo messaggio municipale presentato separatamente (MM n° 258).



SITUAZIONE ATTUALE

1.1 Sistema di raccolta

Attualmente disponiamo di un'unica piazza di raccolta dei rifiuti riciclabili e degli scarti vegetali situata in via Vedeggi. Sono inoltre sparsi sul territorio altri contenitori (campane) per la raccolta del vetro. Gli ingombranti sono invece raccolti due volte l'anno presso il posteggio comunale di Via Castellaccio.

Per quanto riguarda gli RSU si effettua il giro di raccolta due volte la settimana (martedì e venerdì).

1.2 Quantitativi di raccolta

Nelle seguenti tabelle di statistica 2005 e 2006 allestite dall'UTC i quantitativi sono stati rapportati alla somma totale per un reale confronto. Per il 2005 sono indicati anche i quantitativi per il Ticino.

	Magliaso 2005		Magliaso 2006		Ticino 2005	
	kg/ab	% sul tot	kg/ab	% sul tot	kg/ab	% sul tot
RSU	337.6	45.2%	335.7	44.0%	309.4	53.4%
Ingombranti	22.2	3.0%	23.4	3.1%	30.2	5.2%
Carta e cartone	93.8	12.6%	84.2	11.0%	68.2	11.7%
Vetro	49.5	6.6%	49.1	6.4%	40.9	7.1%
Ingomb. Ferrosi	6.0	0.8%	7.0	0.9%	8.7	1.5%
Ferro/Alluminio	1.4	0.2%	1.6	0.2%	1.0	0.2%
Olii	0.7	0.1%	1.0	0.1%	0.7	0.1%
Pile e batterie	0.4	0.1%	-	-	0.5	0.1%
Apparecchi elett.	0.8	0.1%	-	-	1.3	0.2%
PET	5.1	0.7%	-	-	5.1	0.9%
Prodotti chimici	0.8	0.1%	-	-	0.5	0.1%
Legnami	-	-	-	-	12.7	2.2%
Scarti Vegetali	227.7	30.5%	261.6	34.3%	100.0	17.3%
TOTALE	746.0	100.0%	763.6	100.0%	579.2	100.0%

Dai dati sopraccitati si desume:

- che abbiamo una discreta raccolta differenziata (superiore alla media cantonale) a comprova della bontà del modello finora adottato;
- che il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti a Magliaso (kg/ab 746.0) è notevolmente maggiore della media cantonale (kg/ab 579.2).



1.3 Costi di raccolta e smaltimento

	2005			2006		
	Ton	Fr. raccolta e smaltimento	Fr./t	Ton	Fr. raccolta e smaltimento	Fr./t
RSU	463.5	211'117.-	455.-	475.1	214'366.-	451.-
Ingombranti	30.5	12'016.-	394.-	33.1	16'502.-	498.-
Scarti vegetali	312.6	42'557.-	136.-	370.1	48'928.-	132.-
Carta/cartone	128.8	1'228.-	10.-	119.1	1'592.-	13.-
Vetro	68.0	1'943.-	29.-	69.5	6'975.-	100.-
Ferro/alluminio	1.9	892.-	470.-	2.3	991.-	431.-
Altro	20.8	2'235.-	107.5.-	-	-	-
TOTALE		271'988.-			289'354.-	

Attuale situazione della piazza di raccolta dei rifiuti riciclabili, situata sul posteggio di Via Vedeggi a ridosso del Nucleo



Per far fronte al regolare caos generale e a depositi non appropriati (paletti di ferro e rete metallica nella benna dei vegetali / batterie d'auto, gomme complete di cerchio, sagex, nella benna della carta), ogni mattina gli operai comunali devono perdere del tempo a scapito di compiti basilari.



SITUAZIONE FUTURA

Sedime

La realizzazione del nuovo Ecocentro è prevista sul costituendo mappale 1192 RFD Magliaso, che verrà scorporato dal mappale 197 RFD Magliaso, di proprietà del signor Alessio Soldati, rappresentato dall'avv. Fulvio Pelli, Lugano, con il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione bonale stabilendo un prezzo di fr. 20.00 il mq.

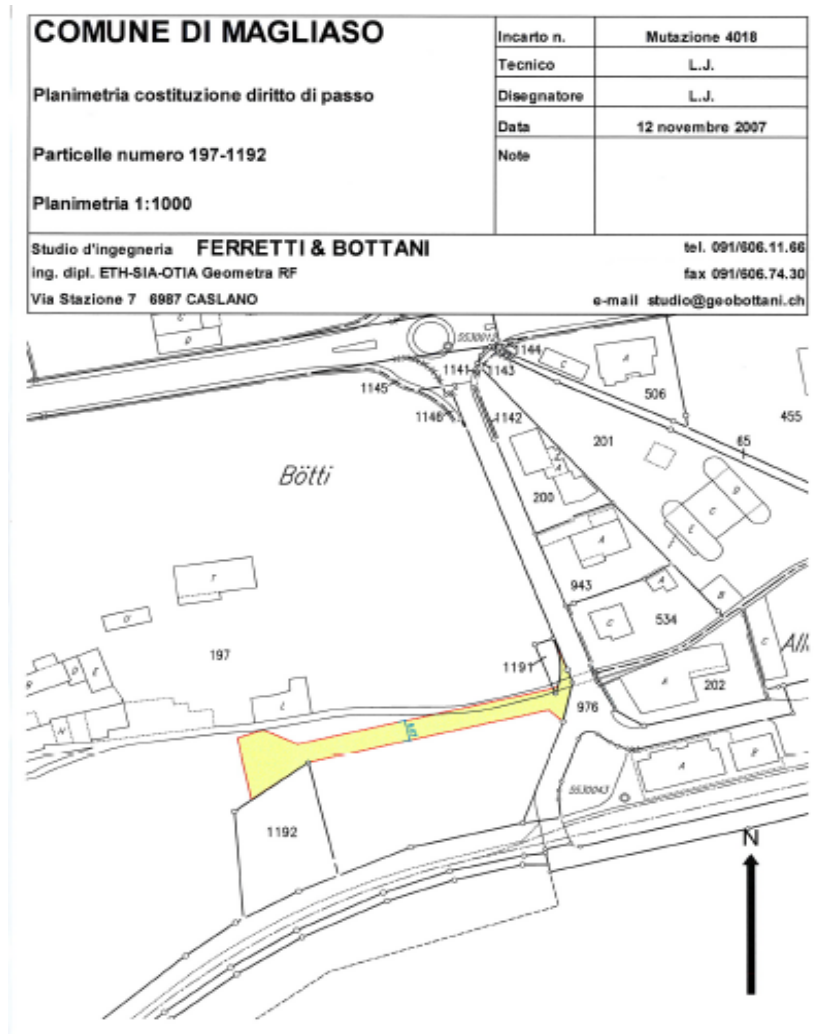
Per accedere al sedime si è inoltre concordato di istituire, sulla strada adiacente il parcheggio FLP, un diritto di passo con ogni veicolo a favore del comune di Magliaso, Il tutto come meglio appare dalle sottostanti riproduzioni.

Sedime Ecocentro



Imbocco strada d'accesso (diritto di passo)





Struttura

Il centro, destinato alla consegna di rifiuti riciclabili d'ogni genere (esclusi gli RSU), opportunamente recintato e illuminato, sarà realizzato sul modello di analoghi già esistenti a Lugano nei quartieri di Pregassona e Breganzona, con i necessari adeguamenti.

Sul sedime verranno disposte una serie di benne, anche di grande volume (mc. 25), atte alla raccolta dei diversi tipi di materiale (carta e cartone – vetro – vegetali – legname - ferro e alluminio - ingombranti generici - PET - tessili - olii - pile), rispettivamente una pensilina destinata ad accogliere altri generi di riciclabili (apparecchi elettrici e elettronici – frigoriferi e affini – tubi fluorescenti e lampadine - rifiuti speciali), un locale custodia con servizio igienico e ripostiglio.

Le 6 benne scarrabili (volume utile mc. 25) saranno alloggiare in una fossa profonda 90 cm, così da facilitare lo scarico dei rispettivi rifiuti.

In un piccolo spazio oggetti giudicati ancora in buono stato saranno esposti con possibilità di ritiro gratuito da parte dei cittadini (mercato dell'usato).

Resterà vietato consegnare materiali e apparecchi provenienti da ristrutturazioni edili.



Per la sicurezza antincendio dell'Ecocentro verrà realizzato un idrante per l'acqua e nella parte coperta verranno fissati specifici estintori. I prodotti consegnati che possono rappresentare un potenziale pericolo, saranno depositati opportunamente per poi essere smaltiti nel giro di pochi giorni.

Per poter raggiungere l'Ecocentro in modo appropriato, è prevista l'asfaltatura della strada attualmente in calcestr.

Esercizio

L'Ecocentro sarà gestito da ausiliari (guardie ecologiche) sottoposti all'UTC con compiti di sorveglianza e di consulenza. Sarà aperto in giorni e orari prestabiliti dal Municipio tenendo conto dei bisogni dell'utenza, della stagione e sulla base di esperienze maturate in altri Comuni.

L'utenza sarà debitamente informata sulle modalità d'esercizio regolamentate ad hoc.

Costi di realizzazione

I costi per la realizzazione ammontano a Fr. 760'000.00, come indicato dettagliatamente nella relazione tecnica, progetto definitivo e preventivo allestiti dallo Studio Luigi Tunesi Ingegneria SA di Pregassona, allegati e parti integranti del presente messaggio.

A questo importo vanno aggiunti fr. 30'000.00 necessari per l'acquisto del sedime (previsto mappale 1192 RFD Magliaso), per l'allestimento del piano di mutazione, la stesura dell'atto notarile e l'iscrizione a Registro fondiario.

L'investimento complessivo è quindi di fr. 790'000.00.

Tempi di realizzazione

Considerati i tempi tecnici necessari dopo l'approvazione del presente MM, per la procedura d'acquisizione del sedime, per la procedura di autorizzazione (domanda di costruzione), per l'appalto (allestimento dei diversi capitolati, concorsi e assegnazione opere) e infine di realizzazione, si prevede che il centro sarà operativo nell'autunno del 2008.

Costi di gestione

I costi di gestione corrente (annuali) del centro sono così stimati:

- indennità ausiliari	fr. 20'000.00
- elettricità (illuminazione e energia)	fr. 2'000.00
- manutenzione	fr. 2'000.00
- assicurazioni e diversi	<u>fr. 2'000.00</u>
Totale gestione annua	<u>fr. 26'000.00</u>



Conclusioni

La realizzazione dell'Ecocentro in zona Bött rappresenta un tassello fondamentale per migliorare e razionalizzare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Verranno rimossi i contenitori verdi a forma di campana (vetro) sparsi sul territorio, i contenitori dal posteggio di via Castellaccio (compresi: vetro - olii – PET), le benne di grande volume (vegetali – carta e cartone – vetri) e i contenitori (PET) dal posteggio di via Vedeggi.

I miglioramenti saranno tangibili permettendo di eliminare, rumori notturni e nei giorni festivi (vetri), esalazioni fetide soprattutto nei periodi estivi (vegetali e olii) e l'impatto visivo indecente (negligenza di un minoranza dell'utenza) dei centri di raccolta di via Castellaccio e di via Vedeggi, posti oltretutto in una zona sensibile (Nucleo storico).

Con piacere il Municipio con la presente proposta potrà finalmente soddisfare con un'alternativa estremamente valida le lamentele di molti Cittadini e di parecchi Consiglieri comunali che regolarmente da anni perorano delle soluzioni appropriate, più consone e adeguate al terzo millennio.

Il nuovo Ecocentro (recintato e sorvegliato durante gli orari d'apertura), potrà togliere di torno chi pratica il turismo dei rifiuti (carta e vegetali).

Per troppo tempo il Municipio per motivi vari (legislativi o di compiacenza da parte di abitanti di Magliaso) non ha potuto sanzionare presunti comportamenti abusivi (deposito carta o vegetali) da parte di residenti fuori Comune o ditte del ramo o facente funzione.

La cessazione del fenomeno avrà pertanto il pregio di diminuire i vegetali e la carta abusivi e i conseguenti costi complessivi, a tutto beneficio dei contribuenti di Magliaso.

Per l'eliminazione degli ingombranti sarà un notevole vantaggio per l'utenza.

Lo potrà fare settimanalmente senza doversi preoccupare di quando avverrà la raccolta semestrale.

Gli operai comunali non dovranno più occuparsi del riassetto giornaliero delle piazze di raccolta e dell'impegno semestrale per gli ingombranti a tutto vantaggio di un impiego maggiormente razionale e puntuale della loro attività.

In concreto, il Municipio con la collaborazione dello Studio Luigi Tunesi Ingegneria SA ritiene che il progetto presentato con questo MM possa contribuire a migliorare il servizio offerto dal Comune, con una gestione dei rifiuti riciclabili moderna e razionale, coerente con gli aspetti ecologici e di tutela del paesaggio e dell'ambiente.

In sostanza si vogliono offrire ai cittadini le più ampie possibilità di smaltire i propri rifiuti in modo ecologico, incrementando così la separazione e il riciclaggio e nel contempo contenendo i costi di questo importante servizio.

La somma prevista per questa operazione, tecnicamente ridotta all'essenziale, è certamente importante, sostituendo di fatto attrezzature concettualmente obsolete e non più adeguabili (tecnica di raccolta risalente alla fine degli anni settanta).

Il nuovo Ecocentro migliorerà l'impatto ambientale e l'aspetto estetico di tutto il territorio comunale posto in una regione dinamica e particolarmente predisposta e strutturata per il turismo, sostegno economico anche indiretto per molti abitanti di Magliaso.

Questo nuova struttura avrà altresì un carattere sociale di aggregazione favorendo, quale luogo di ritrovo, nuove conoscenze interpersonali.



L'Ecocentro, previo l'affinamento di piccoli dettagli dopo un periodo di rodaggio, unitamente ad un uso adeguato da parte dei fruitori, porterà variegati vantaggi a beneficio di tutti.

Il Municipio certo della bontà dell'opera per i motivi di cui sopra e riferendosi al condiviso progetto con i relativi dettagli tecnici ed economici dello Studio Luigi Tunesi Ingegneria SA, tenendosi in ogni modo a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, invita codesto Onorando Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e:

1. Sono approvati progetto e preventivi definitivi per la realizzazione di un Ecocentro da destinare alla raccolta separata dei rifiuti riciclabili sul costituendo mappale no. 1192 RFD Magliaso in zona Bött autorizzando sia l'acquisizione del sedime necessario, sia l'esecuzione dei lavori, sia l'istituzione del diritto di passo per l'accesso da via Stazione;
2. Per il finanziamento delle opere è concesso un credito di fr. 790'000.00.
3. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza ed ammortizzato a norma LOC.
4. Il credito concesso dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2008.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Allegati:

- Relazione tecnica, progetto e preventivo dello Studio Luigi Tunesi Ingegneria SA